

Proposta di Consiglio Comunale

N° 9 del 14/02/2024

OGGETTO: GC: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, DEL CANONE MERCATALE E DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 19/12/2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026";

VISTO l'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e ss.mm.ii. che ha attribuito agli enti locali potestà regolamentare in materia di entrate proprie, demandando agli stessi enti la decisione circa le modalità di gestione e l'eventuale affidamento a terzi delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione, sia spontanea che coattiva, dei tributi e di tutte le entrate prevedendo, fra l'altro, al comma 5 lettera b) che, qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività siano affidate nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;

RICHIAMATO l'art. 3 del Regolamento generale delle entrate approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 134 del 10/12/2009 e ss.mm.ii. che, al comma 1, stabilisce che *“il Consiglio Comunale determina la forma di gestione delle entrate, anche singolarmente per ciascuna di esse e per le attività, anche disgiunte, di liquidazione, accertamento e riscossione, scegliendo tra una delle forme previste nell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i.”*, e, al comma 2, che *“la scelta della forma di gestione delle diverse entrate deve essere improntata con obiettivi di economicità, funzionalità, efficienza ed equità”*;

ATTESO che la Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020)

- con l'art. 1, commi da 816 a 843, ha istituito, con decorrenza dal 01/01/2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

- con l'art. 1, commi da 784 ad 815, ha introdotto, con decorrenza dal 01/01/2020, la riforma della riscossione locale, i cui contenuti hanno comportato diversi adeguamenti nella regolamentazione e nella prassi dei Comuni, soprattutto con riferimento all'introduzione dell'accertamento esecutivo e di importanti novità in termini procedurali ed operativi della riscossione coattiva, con particolare riferimento agli strumenti per l'esercizio della potestà impositiva, fermo restando l'attuale assetto dei soggetti abilitati alla riscossione delle entrate locali;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 53 del d. Lgs. n. 446/1997 e ss.mm.ii. che prevede l'istituzione, presso il Ministero delle Economie e delle Finanze, dell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni;

CONSIDERATO

- che il Comune di Busto Arsizio ha affidato in concessione, con determinazione n. 659 del 21/06/2022, a soggetto privato iscritto all'albo istituito presso il Ministero, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 446/97, le seguenti attività:

A) il servizio di gestione, accertamento, riscossione volontaria e coattiva, contenzioso del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale ai sensi dell'art. 1 - commi 816-847 - della Legge n.160/2019, della TARI giornaliera di cui al comma 662 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, nonché la gestione, nel territorio comunale, del servizio delle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti e la manutenzione degli impianti.

B) il servizio di gestione delle attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, delle sanzioni al codice della strada, nonché delle entrate derivanti da leggi e regolamenti e di tutte le altre entrate comunali (comprehensive di capitale, interessi e spese) gestite dal Comune;

- che la concessione di cui sopra scadrà il 30 Giugno 2024 (oltre eventuale proroga tecnica di sei mesi);

RICHIAMATI

- il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico

e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 23/03/2021 e ss.mm.ii. nel quale è previsto, fra l'altro, la possibilità dell'affidamento in concessione del servizio di gestione del canone stesso;

- l'art. 42 del D.Lgs.n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) che prevede alla lett. e) del comma secondo, tra le attribuzioni del Consiglio Comunale, la concessione dei pubblici servizi;

ATTESO che l'art. 55 del vigente Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale prevede *“In caso di affidamento della gestione del canone di cui al presente Capo a terzi, le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del canone spettano al concessionario comprese le sottoscrizioni delle richieste, degli avvisi, dei relativi provvedimenti e le disposizioni per i rimborsi, restando ferme le disposizioni riguardanti compiti ed obblighi di ciascun ufficio come indicati da Regolamento di organizzazione degli uffici, in merito al rilascio di atti di concessione ed autorizzazione.”*;

DATO ATTO

- che le attività di accertamento e riscossione costituiscono un'asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria degli enti locali, in quanto volte a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa;

- che l'attività cautelare ed esecutiva successiva alla notifica degli avvisi di accertamento di cui all'art. 1 commi 792 e ss. della Legge 160/2019 richiede ulteriori e particolari competenze tecniche e strutture in possesso di soggetti terzi, in capo ai quali sussistono idonee professionalità e requisiti;

CONSIDERATO

- necessario, nel perdurare della particolare fase di cambiamento e di transizione in cui si trova il settore della fiscalità locale per via dell'evoluzione normativa in atto, valutare e disporre in merito alla tipologia di gestione delle attività di accertamento e riscossione delle entrate in argomento, secondo modalità e criteri volti a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti;

- a tutt'oggi, l'impossibilità di organizzare e gestire direttamente, in tutto o in parte, le attività di gestione del canone unico e le attività di riscossione coattiva, attraverso strutture interne all'Ente, in considerazione del fatto che la complessità delle attività previste richiede un'organizzazione in termini di risorse umane e strumentali non presenti, allo stato attuale, all'interno dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO che la gestione in concessione può garantire:

- una maggiore efficienza gestionale, in relazione allo sviluppo dell'attività di

accertamento e repressione delle violazioni anche in materia di fenomeni di abusivismo, con consolidamento ed incremento del gettito;

- un allargamento della base imponibile, attraverso il recupero di fasce di evasione e/o di elusione, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie ed occorrenti per assicurare ai propri cittadini servizi migliori e più efficienti, obiettivi, allo stato, irrinunciabili ed indifferibili sia per realizzare una maggiore equità fiscale, sia per far fronte alle maggiori spese;

ACCERTATA quindi la convenienza, sotto il profilo economico e funzionale, di confermare l'esternalizzazione attraverso l'affidamento in concessione dei predetti servizi, in relazione alla necessità della dotazione di risorse umane strumentali per l'organizzazione e gestione di tali servizi;

POSTO, inoltre, che la selezione di un concessionario iscritto all'albo dei soggetti abilitati alla riscossione, liquidazione e accertamento delle entrate ex art. 53 del D. Lgs. n. 446/97, consentirà all'Ente di usufruire del vantaggio di un'organizzazione anche tecnologica specifica applicata ad una gestione consolidata, specializzata e funzionale che, unita all'apporto di risorse umane appositamente formate ed esclusivamente dedicate alla materia, si ritiene che potrà ottimizzare l'efficienza dell'azione amministrativa, nonché l'efficacia, la speditezza e l'economicità dei procedimenti diretti anche alla riscossione coattiva;

DATO ATTO che:

- in data 1° luglio 2023 ha assunto efficacia il nuovo Codice dei Contratti di cui al D.Lgs.

31.03.2023, n. 36 il cui art. 226 prevede l'abrogazione del precedente D.Lgs. 50/2016;

- il Libro IV "Del partenariato pubblico-privato e delle concessioni" - Parte II "Dei contratti di concessione" del D.lgs. 36/2023 definisce le norme applicabili alle procedure di aggiudicazione dei contratti di concessione indette da enti concedenti e la relativa esecuzione;

RITENUTO quindi opportuno procedere all'affidamento in concessione delle attività di seguito indicate da aggiudicarsi ai sensi delle disposizioni contenute nel Libro IV Parte II Titolo II del D.lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici:

A) Servizio di gestione, accertamento, riscossione volontaria e coattiva, contenzioso del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale ai sensi dell'art. 1 - commi 816-847 - della Legge n.160/2019, della TARI giornaliera di cui al comma 662 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, nonché la gestione, nel territorio comunale, del servizio delle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti e la manutenzione degli impianti. L'accertamento, la riscossione volontaria e coattiva ed il contenzioso si intende esteso anche alle annualità dei tributi precedenti (Tassa occupazione spazi

ed aree pubbliche, Imposta comunale sulla pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni) non scadute e il cui controllo non dovesse risultare ancora prescritto alla data di affidamento del servizio secondo le norme tributarie vigenti.

B) Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, delle sanzioni al codice della strada, nonché delle entrate derivanti da leggi e regolamenti e di tutte le altre entrate comunali (comprehensive di capitale, interessi e spese) gestite dal Comune;

RITENUTO quindi di stabilire:

- che la durata della concessione è fissata in cinque anni con decorrenza dalla data di stipula del contratto ovvero dalla data di esecuzione anticipata;
- che l'affidamento avverrà a soggetti iscritti all'Albo di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 446/1997, aventi altresì idonei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economicofinanziaria, nel rispetto dei criteri di aggiudicazione previsti dal D.lgs. 36/23;
- che la gestione del servizio sarà remunerata mediante il riconoscimento di un aggio in favore del Concessionario, calcolato sulle somme effettivamente riscosse, prevedendo altresì un minimo garantito a suo carico;
- che il Concessionario avrà l'obbligo di organizzare il servizio nel rispetto delle norme vigenti ed in base al Capitolato ed all'offerta presentata, con i propri capitali, i propri mezzi, il proprio personale e con l'organizzazione a proprio rischio;
- che il Concessionario avrà l'obbligo di:
 - a) garantire l'apertura di uno sportello operativo sul territorio comunale;
 - b) effettuare una ricognizione degli impianti pubblicitari presenti sul territorio con conseguente proposta di revisione del "Piano generale degli impianti pubblicitari" entro dodici mesi dalla data di affidamento;
 - c) sostituire gli impianti pubblicitari in cattivo stato o obsoleti prevedendo una percentuale minima rispetto agli impianti inseriti nel vigente "Piano generale degli impianti pubblicitari", come verrà specificato nel Capitolato d'onere entro dodici mesi dalla data di affidamento;
 - d) proporre tecnologie all'avanguardia atte al contrasto dell'evasione ai fini del Canone patrimoniale e all'efficientamento delle procedure di riscossione coattiva;
- di demandare a successiva determinazione dirigenziale del Settore 4° Risorse Finanziarie – Tributi – Controllo di Gestione e Partecipazioni – Attrazione risorse, tutti gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del 4° Settore Risorse Finanziarie - Tributi - Controllo di gestione, Partecipazioni Comunali e Attrazione risorse in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data

DATO ATTO che la presente proposta è stata esaminata dalla Giunta Comunale in data 14 febbraio 2024 ed è stata oggetto di esame da parte della Commissione “Programmazione Affari Generali, Società Partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale” in data

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI gli artt. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 e l’art. 1, commi 676, 677 e 683 in merito alla competenza del Consiglio Comunale all’approvazione del presente atto;

CONSIDERATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

DELIBERA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di procedere all’affidamento in concessione dei servizi di seguito indicati e descritti:

A) Gestione, accertamento, riscossione volontaria e coattiva, contenzioso del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui all’art. 1 - commi 816-847 - della Legge n.160/2019, della TARI giornaliera, di cui al comma 662 dell’art. 1 della Legge n. 147/2013, nonché la gestione, nel territorio comunale, del servizio delle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti e la manutenzione degli impianti.

L’accertamento, la riscossione volontaria e coattiva ed il contenzioso si intende esteso anche alle annualità dei tributi precedenti (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, Imposta comunale sulla pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni) non scadute e il cui controllo non dovesse risultare ancora prescritto alla data di affidamento del servizio secondo le norme tributarie vigenti.

B) Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, delle sanzioni al codice della strada, nonché delle entrate derivanti da leggi e regolamenti e di tutte le altre entrate comunali (comprehensive di capitale, interessi e spese) gestite dal Comune;

3. Di stabilire

- che la durata della concessione è fissata in cinque anni con decorrenza dalla data di stipula del contratto ovvero dalla data di esecuzione anticipata;
- che l'affidamento avverrà a soggetti iscritti all'Albo di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 446/1997, aventi altresì idonei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria, nel rispetto dei criteri di aggiudicazione previsti dal Libro IV Parte II Titolo II del D.lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici;
- che la gestione del servizio sarà remunerata mediante il riconoscimento di un aggio in favore del Concessionario, calcolato sulle somme effettivamente riscosse, prevedendo altresì un minimo garantito a loro carico;
- che il Concessionario avrà l'obbligo di organizzare il servizio nel rispetto delle norme vigenti ed in base al Capitolato ed all'offerta presentata, con i propri capitali, i propri mezzi, il proprio personale e con l'organizzazione a proprio rischio;
- che il Concessionario avrà l'obbligo di:
 - a) garantire l'apertura di uno sportello operativo sul territorio comunale;
 - b) effettuare una ricognizione degli impianti pubblicitari presenti sul territorio con conseguente proposta di revisione del "Piano generale degli impianti pubblicitari" entro dodici mesi dalla data di affidamento;
 - c) sostituire gli impianti pubblicitari in cattivo stato o obsoleti prevedendo una percentuale minima rispetto agli impianti inseriti nel vigente "Piano generale degli impianti pubblicitari", come verrà specificato nel Capitolato d'oneri entro dodici mesi dalla data di affidamento;
 - d) proporre tecnologie all'avanguardia atte al contrasto dell'evasione ai fini del Canone patrimoniale e all'efficientamento delle procedure di riscossione coattiva;
- che il Concessionario subentra al Comune in tutti i diritti, gli obblighi e i poteri inerenti il servizio, assumendo a proprio carico tutte le spese occorrenti, ivi comprese quelle per il personale impiegato;

4. Di demandare, a successiva determinazione dirigenziale del Settore 4° Risorse Finanziarie – Tributi – Controllo di Gestione e Partecipazioni – Attrazione risorse, tutti gli adempimenti necessari all'espletamento della procedura di gara e ad ogni atto consequenziale.

Di dichiarare, altresì, con apposita votazione palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.